

# Despar, è tempo di riscatto

Contro Piacenza è tutto facile: le perugine danno fondo alle loro risorse

Perugia	3
Piacenza	0

**(25-19, 25-18, 25-18)**  
**PERUGIA:** Zetova 14, Vasileva 16, Leggeri 10, Dushkyevich 9, Quaranta 9, Weiss 1, Arcangeli (L1), Angeloni 2, Pincerato. N.E. - Lehtonen, Casillo, Medaglioni (L2). Allenatori Claudio César Cuello e Francesco Tardioli.

**PIACENZA:** Jerkov 14, Beier 10, Borrelli 7, Dall'Orta 6, Nicolini 4, Rondon 4, Croce (L), Wensink 3, Kaczor 1, Katic. N.E. - Petrucchi, Kajalina, Mazzocchi (L2). Allenatori Giovanni Caprara e Mauro Chiappafreddo.

**Arbitri:** Massimo Pessolano (SA) ed Andrea Gentile (LT).

di **Alberto Aglietti**  
 ■ Perugia

L'AGOGNATO riscatto è arrivato. Il cambio in panchina porta bene alla Despar Perugia che torna a sorridere in campionato. Interrompono il digiuno le bianco-



**MURO** Manuela Leggeri

rosse che da due turni non ritrovavano il sorriso. Tutto facile contro la Rebecchi Lupa Piacenza, e ci piace pensare che l'impegno in campo sia stata dedicato all'ex tecnico Sbano, che proprio venerdì ha perso il

padre. Le perugine, trovandosi di fronte al loro recente passato (dall'altra parte Croce e Katic, oltre alla triade dello staff tecnico composta da Caprara-Chiappafreddo-Marangi), hanno dato fondo a tutte le loro risorse.

A brillare tra le biancorosse è stata la centrale Manuela Leggeri, tornata protagonista soprattutto a muro. Consegnata la maglia da titolare a Kathleen Weiss, le ombre hanno messo in campo determinazione. La regista tedesca, che da diverse giornate partiva in panchina per problemi alla schiena, ha dato tutta se stessa consentendo in avvio a Zetova (83% in attacco) di allungare prepotentemente per costruire il vantaggio. Nel secondo set, sul ritardo 6-8, è partita la serie di Vasileva che ha ribaltato (14-11). Caprara ha provato a sostituire Nicolini con Wensink, ma l'esito era ormai scritto e Zetova lo ha certificato con un attacco ed un muro. Nel terzo periodo, malgrado le percentuali non eccezionali su palla alta, la Despar è restata sempre avanti, pronta a sfruttare ogni occasione (14-9). I salvataggi di Arcangeli hanno tenuto in vita la squadra. A far scatenare il boato del Pala-Evangelisti è stata la fast di Leggeri che ha chiuso le ostilità.

## Serie B1/M Bastia passa al tie break

Bastia	3
Cortona	2

**(25-21, 22-25, 14-25, 25-17, 15-7)**

**BASTIA:** Pignatti 17, Ciappi 14, Scili 9, Sabatini 8, Francesconi 8, Cortellazzi 4, Lionetti (L1), Taba 3, Rau 2, Costa 1, Camardese, Zito (L2). N.E. - Ambrosini. All. Daniele Rovinelli.

**CORTONA:** Francescato 26, Zampetti 15, Bagnolesi 10, Franceschini 9, Busato 3, Miscio, Rossini (L), Terzaroli 1, Milighetti, Pareti. N.E. - Di Belardino, Gregori, Bartalini. All. Enzo Sideri.

**Arbitri:** Davide Morgillo e Matteo Talento.  
 ■ Bastia Umbra

**CHE NON** sia il periodo migliore della Sir Safety lo si legge nelle statistiche: 44% ricezione positiva e 45% in attacco. Ma bisogna pure considerare che dalla parte opposta della rete c'era un avversario di rango, il Cortona Volley. Ecco perché il tie-break vinto sabato sui toscani assume una significato diverso. I block-devils partono bene, poi accusano un calo prolungato, infine risorgono e rimangono solitari in vetta e conservano l'imbattibilità casalinga. Con le defezioni di Lionetti nel secondo set e di Francesconi uscito nel quarto per una distorsione alla caviglia e sostituito da Costa, se non altro il dato che emerge è la conferma che la squadra ha carattere. Su tutti spicca la prova di capitano Giacomo Scili che con il suo muro, ben sei dei 16 siglati dai bianconeri, è risultato la 'saracinesca' della partita.

## Serie B2/F San Mariano balbetta e vince

San Mariano	3
Monterotondo	1

**(25-16, 21-25, 26-24, 25-15)**

**SAN MARIANO:** Fiorini 15, Cruciani 15, Morelli 11, Taddei 11, Rossit 5, Rovetta 4, Di Virgilio (L), Granieri. N.E. - Verdacchi, Mezzasoma, Giulio. All. Roberto Scaccia.

**MONTEROTONDO:** Mosconi 13, Aloisio 9, Frasca 8, Biondi 7, Tomatelli 5, Marini 5, Colalongo (L), Orsi 1. N.E. - Gemma, Bravetti, Fucci. All. Giuseppe Iannuzzi.

**Arbitri:** Marotta e Tarchi.  
 ■ San Mariano

**E' COSTRETTA** a sudare non poco la Sgm contro una compagine di minor tasso tecnico ma affamata di punti salvezza come il Monterotondo Volley. Lo spavento preso all'andata è stato dimenticato subito dopo il primo set, incamerato con una certa facilità. Nel secondo e nel terzo parziale l'attenzione delle corciane verso i particolari è calata e le ospiti hanno dei regali gratuiti. Dopo aver impattato nella seconda frazione e condotto per gran parte la terza, sino al 19-23, il guizzo d'orgoglio delle padrone di casa ha impedito il peggio. Nella terza frazione di gioco le laziali, dopo aver dato il massimo nei due precedenti periodi, non hanno più la forza di reagire. San Mariano ne approfitta e, seppur con qualche incertezza, chiude il set e l'incontro a proprio favore. Consolidata la quarta piazza assoluta.

## Il derby Conquistata l'intera posta: importante boccata d'ossigeno per le marscesiane Tre mosse e la Ecomet dà scacco a Ediltermica

Ediltermica Narni	0
Ecomet Marsciano	3

**(19-25, 22-25, 22-25)**

**NARNI:** Barbolini 15, Quondam 13, Gismondi 5, Varazi 5, Favoriti 4, Campana 3, Troiani (L), Borelli 4, Palomba 2. N.E. - Abbruzzese, Micarelli. All. Luigi Allegrini.

**MARSCIANO:** Gennari 13, Giorgi 8, Venturi 8, Valentini 7, Guerreschi 2, Grassini 1, Cavalagli (L), Modena 19. N.E. - Ceccarelli, Volpi, Testasecca. All. Francesco Tei.

**Arbitri:** Davide Moroni e Valentina Santarelli.  
 ■ Narni

**COSÌ COME** all'andata il derby di serie B1 femminile è appannaggio della Ecomet Marsciano che in tre mosse

mette sotto scacco il Narni, conquista l'intera posta e prende una grossa boccata d'ossigeno. Tutto da rifare per Ediltermica Ternana che nei confronti regionali si mostra una volta di più

### Occasione persa

**Le ternane sono troppo timorose e non sfruttano le mura amiche per tentare di muovere la classifica**

timorosa e non sfrutta le mura amiche per cercare di muovere una classifica sempre molto a rischio con le inseguatrici che tallonano ed insidiano da vicino la zona salvezza. In un duello che ha registrato molte similitudini per quanto riguarda il rendimento, la chiave della partita è stato l'ingres-

so in campo di Arianna Modena che, infortunata ad una caviglia durante il riscaldamento, ha potuto rimettere piede in campo a partire dal 16-12 del primo set, ribaltando la situazione. Le pronte cure del fisioterapista Fazio hanno consentito all'opposta delle marscesiane di giocare e di risultare alla fine la miglior realizzatrice dell'incontro. Fogu è in tribuna per squalifica, al suo posto c'è il fido assistente Tei. Nel primo set sono Quondam e Barbolini a spingere (14-6), poco dopo entra Modena che castiga. Nel secondo Varazi è ispirata in attacco (4-1), Gennari cresce in attacco ed il punteggio si rovescia (11-16), propiziando il raddoppio. Nel terzo spazio a Palomba e Borelli nelle fila locali, ma la Ecomet è ispirata e Valentini manda tutte sotto la doccia.

## Serie B1 femminile Lucky Wind non molla Atlete under: una risorsa da sfruttare anche in futuro

■ Trevi

**NONOSTANTE** la sconfitta nell'eccezionale anticipo di venerdì la Lucky Wind resta al settimo posto della graduatoria in serie B1 femminile. Sono bastati tre set al Celyn B. Formello Fidia per avere ragione delle trevane che si presentavano in formazione alquanto rimaneggiata (25-19, 25-15, 25-18). Senza poter contare sulle acciaccate Bruni e Pietrolati, e con la Finistauri in dolce attesa, lo staff tecnico composto da Gianpaolo Sperandio e Albino Bosi ha dovuto ridisegnare la formazione, ma con tre

giovani in più nel sestetto il compito delle biancoazzurre era assai complicato. Baldini in regia, Lupidi al centro e Alikaj sulla banda non sono riuscite ad arginare le fortissime laziali, ma senza dubbio hanno avuto l'opportunità di mettersi in mostra ed acquisire esperienza per il futuro. E' probabile infatti che nel prosieguo del campionato ci sia ancora molto spazio per loro, avendo Trevi un consistente vantaggio dalla zona retrocessione. Le scelte di inizio anno del d.s. Agostino Benedetti torneranno dunque utili al complessivo che da sempre valorizza le atlete under. **A.A.**

## Debacle Brutto «ko» nello scontro salvezza Troppi malanni di stagione: Il Nastro non ce la fa

Il Nastro Selci	0
Siem Vigor Collemarino	3

**(19-25, 20-25, 25-27)**

**SELCI:** Barili 14, Polcrici 11, Bocciolesi 9, Battistelli 7, Trombettoni 5, Travicelli, Marconi (L), Corsini, Catacchini. N.E. - Zangarelli, Ricciarelli. All. Massimo Regini.

**COLLEMARINO:** Masuzzo 13, Catalani 12, Nutricato 11, Moroni 7, Mosca 3, Boncompagni 1, Desmet (L1), Piccinini 1, Persico 1, Cofani, Bughi. N.E. Mariotti (L2).

All. Fabrizio Sciati.

**Arbitri:** Sandro Paolieri e Mirko Donati.

■ Selci

**LE TANTE ASSENZE** e i malanni di stagione non consentono a Il Nastro di affrontare al meglio il delicato scontro salvezza contro la Siem Vigor Collemarino ed è ancora sconfitta. Gli atlotiberini non hanno molte frecce al loro arco e finiscono per subire. Terzo set a parte, i gialloneri si sono dimostrati lontani parenti di quella squadra che era riuscita a battere le prime della classe. Ad ogni modo, malgrado l'occasione perduta, il tecnico selciarino Massimo Regini continua ad avere fiducia nel gruppo.